

# *DIMENSIONE FAMIGLIA*

*Nuova News Letter on-line del Sindacato delle Famiglie*

*N. 1 - Marzo 2017*

---

*"Camminiamo famiglie, continuiamo a camminare!" - Papa Francesco - "Amoris laetitia"*

*Carissimi amici, è iniziato un anno importante per il Sidef, un anno di riflessione ed evoluzione che vedrà anche il rinnovo delle cariche societarie, in un crinale storico per il Paese in cui la presenza di un'associazione come la nostra è quanto mai auspicabile e necessaria. La famiglia è oggettivamente una risorsa insostituibile per la società, ma la società non se ne accorge, anzi la considera un retaggio del passato; oggi invece la vera rivoluzione è quella di chi ancora crede che fare famiglia sia un progetto stabile di dono reciproco. Il nostro tentativo in questi anni è stato di stimolare e accompagnare le famiglie a una nuova responsabilità di rappresentanza e pressione sulla politica perché la famiglia sia sostenuta e valorizzata. È un lavoro lento e faticoso perché si tratta di incidere su una mentalità che rema in senso contrario, dove i riferimenti consolidati del passato sono venuti meno e dove tutti sono chiusi nella propria individualità e solitudine. Anche oggi di conforto e di stimolo a proseguire nel nostro impegno associativo sono le parole quanto mai attuali pronunciate da Don Giussani all'incontro responsabili Sidef del 93: "Non si può dire amo la mia famiglia, ci tengo alla mia famiglia permettendo al costume sociale di distruggerla. Occorre avere il coraggio di difendere questi riferimenti in pubblico associandosi, perché senza l'associarsi la debolezza del singolo o del particolare è travolta da qualsiasi forma di potere". Per questo continuiamo a chiedere il vostro sostegno e il vostro supporto nel condividere questo impegno a favore della famiglia e quindi della società intera. Vi invitiamo inoltre ad una riflessione personale per rinfrescare la consapevolezza di ciascuno di noi sul "fare il Sidef" e a mandarci in forma breve le vostre riflessioni che faremo circolare per avviare una chiacchierata mediatica a distanza in modo da essere tutti protagonisti di questo momento decisivo. In attesa di incontrarvi presto saluto tutti voi con affetto.*

*Caterina Tartaglione*

*Presidente del Sindacato delle Famiglie*

## **“Family care”: In arrivo al Sided un nuovo servizio per la famiglia**

*“Nel corso del suo ciclo di vita, la famiglia è chiamata a rispondere alla sfida permanente di prendersi cura dei legami. Le qualità affettive alla base delle relazioni familiari e del potenziale generativo della famiglia trovano una reale possibilità di espressione in tale modalità di azione. Esistono varie forme di cura familiare connesse a compiti specifici a seconda delle transizioni che le famiglie si trovano ad affrontare. Durante queste transizioni, si assiste a una vera e propria riorganizzazione familiare che a volte necessita di un sostegno esterno per il superamento di alcune criticità, connesse al cambiamento, che si mettono in atto nelle relazioni familiari. Per assumersi fino in fondo la responsabilità della posizione adulta, ovvero l’esercizio della cura delle relazioni, che muta nelle diverse fasi del suo ciclo di vita, alla famiglia può essere utile una relazione di aiuto esterna, volta a valorizzare e a rimettere in circolo le risorse esistenti all’interno del nucleo familiare e spesso sconosciute. In altri termini, la cura è la cifra del famigliare: la cura delle relazioni familiari passa anche attraverso una serie di scambi esterni alla famiglia cui essa può attingere, laddove necessario, per attivare le proprie risorse interne.” (Cfr. Cigoli - Scabini 2006).*

Per poter offrire un luogo privilegiato a sostegno della cura del famigliare, il Sindacato delle Famiglie renderà operativo a breve, presso la sede di Milano, ‘Family care’, un nuovo servizio a sostegno della persona e della famiglia. Si tratta di un servizio di Counseling, Mediazione e Psicoterapia che intende offrire uno spazio di accoglienza, ascolto e consulenza a chi si trova a vivere un momento critico o un passaggio esistenziale problematico.

In una realtà sempre più complessa e fluida quale quella attuale sono molti gli interrogativi e le difficoltà che la persona e la famiglia si trovano ad affrontare: difficoltà relazionali, conflitti, incomprensioni o attriti all’interno della vita familiare o, al di fuori di essa, nei vari ambiti scolastici, lavorativi o amicali in cui ogni persona vive e si rapporta.

È proprio a tali situazioni personali e familiari che si rivolgono gli operatori di questo servizio: un team integrato composto da professionisti esperti in varie aree del counseling, dell’educazione, della psicologia, della mediazione e della comunicazione, capaci di offrire sostegno nei momenti di crisi, e di aiutare la persona ad affrontarli. Cura del benessere della persona, dei suoi legami e le sue relazioni familiari, ascolto e sostegno rispetto a problematiche relazionali, genitoriali ed evolutive, nonché orientamento scolastico e professionale, sono le finalità del servizio.

Si rivolge dunque alla persona, che, in un temporaneo periodo di difficoltà, fatica a vedere in sé le risorse di cui dispone e che può mettere in atto per superare le criticità. E si rivolge al contempo alle famiglie, come contesti educativi, relazionali ed emozionali che nelle diverse fasi del loro ciclo di vita possono necessitare di un aiuto nello svolgimento dei compiti di cura, accoglienza, assistenza ed educazione che sono loro propri e connaturali.

Il servizio ‘Family care’ intende offrire a ciascuno un percorso di aiuto personalizzato, avvalendosi, se necessario, anche di risorse esterne al team, creando una rete di collaborazione, sinergia e socializzazione con la molteplicità di soggetti presenti sul territorio cittadino che operano a sostegno della famiglia.

Al servizio, presto attivo presso la sede di Milano del Sindacato delle Famiglie in Via Macedonio Melloni 27, si accede previo appuntamento telefonico chiamando il numero 3493272771. Allo stesso numero è possibile chiamare per ricevere informazioni.

Nel corso del primo colloquio la persona è accolta e ascoltata da un counselor che individuerà il percorso più adeguato a rispondere al suo bisogno e il professionista che se ne farà carico.

*Mariella Lobefalo*

*Responsabile del servizio Family Care*

---

### **Mostra dei migranti a Varese**

Dal 18 al 25 febbraio a Varese è stata esposta la mostra “Migranti: la sfida dell’incontro” cui ha aderito anche il Sidef. E’ stata un’esperienza molto ricca. La mostra chiede ai visitatori, che sono stati più di 2.000, di immedesimarsi nella vita e nell’esperienza di chi ha intrapreso questo lungo viaggio dalle loro terre fino all’Europa. E’ quindi proposto un incontro basato sui dati reali, sulla riflessione che non stiamo parlando solo di numeri, ma soprattutto di persone.

A Varese alcuni di noi hanno incontrato una cooperativa che accoglie i richiedenti asilo e ha cominciato una collaborazione volontaria che ha portato ad incontrare alcuni di questi giovani attraverso l’insegnamento dell’italiano o l’inserimento nei lavori socialmente utili. Ne è nata un’amicizia pur nelle differenze di cultura e/o di religione, alcuni hanno passato il Natale e l’ultimo dell’anno insieme in famiglia.



Forti di quest’esperienza che le persone si conoscono in un incontro, abbiamo invitato alla mostra i richiedenti asilo proponendo ai visitatori di “continuare la mostra” incontrandoli di persona: il successo è stato superiore ad ogni aspettativa, le domande venivano spontanee e rispettose e i ragazzi rispondevano con libertà, anche quando era richiesto di mettere a nudo se stessi.

In tutto questo cosa c’entra il Sidef? Ogni uomo per essere tale ha bisogno di essere accolto, ascoltato, accompagnato. Accogliere in casa un richiedente asilo è un’esperienza che cambia la vita e pochi possono essere disponibili, quello che noi pensiamo è che si possa invece essere disponibili ad un’accoglienza che abbia come scopo la conoscenza reciproca (un pranzo, una passeggiata). L’incontro in famiglia permette a questi giovani di sperimentare le caratteristiche delle modalità di vita familiare in uso da noi, ma sicuramente è anche occasione di ridare a noi l’occasione di riflettere su una modalità meno autoreferenziale di rapportarsi in famiglia, sia nella coppia che con i figli, infatti nelle culture da cui provengono questi giovani il ruolo del padre e della madre, del marito e della moglie, la consapevolezza del compito generativo di un adulto è molto presente.

*Luisa Visconti*

---

## **#IMMISCHIATI A SCUOLA: Il progetto procede**

Forse ricorderete che nel mese di ottobre dello scorso anno vi avevamo segnalato il lancio di una interessante iniziativa coordinata dal Forum attraverso i suoi Forum Regionali tesa a riportare presenza e vita dei genitori nelle scuole dei figli.

In questi tempi di disimpegno si vuole ristabilire una partecipazione reale, vivace, responsabile per far ripartire la consapevolezza e l'esigenza di una rinnovata corresponsabilità educativa e la necessità di un'alleanza scuola/famiglia da troppo tempo abbandonata, anzi combattuta.

A metà febbraio si è svolta a Roma una tappa del Progetto che ha visto riuniti i vari Gruppi di lavoro che hanno iniziato a mobilitarsi con entusiasmo e successo da tutta Italia.

Vi invitiamo – se già non l'avete fatto – a riconsiderare la vostra partecipazione a questa affascinante sfida e soprattutto rimettersi in gioco, riprendere il gusto al Bene Comune e soprattutto incitare i giovani genitori a sperimentare questo gusto.

Vi inviamo a parte il resoconto dell'incontro da cui meglio potrete il polso dell'originalità di questo lavoro e delle potenzialità che sprigiona.

Troverete inoltre i nomi e i recapiti dei referenti nazionali che sono a disposizione per rispondere alle domande che vi sono senz'altro sorte nella lettura del ricco materiale ricevuto.

Ci sono alcuni slogan che caratterizzano e focalizzano le tappe del lavoro in corso, ve li riportiamo in quanto esprimono sinteticamente ed efficacemente lo spirito del compito.

*“Siamo un gruppo di genitori che vuole immischiarsi, mettersi in gioco dove nessuno vuole contribuire a creare una scuola migliore e partecipativa”*

*“Esserci è già cominciare a cambiare le cose”*

*“È la concretezza che salverà il mondo”*

Referenti del Progetto:

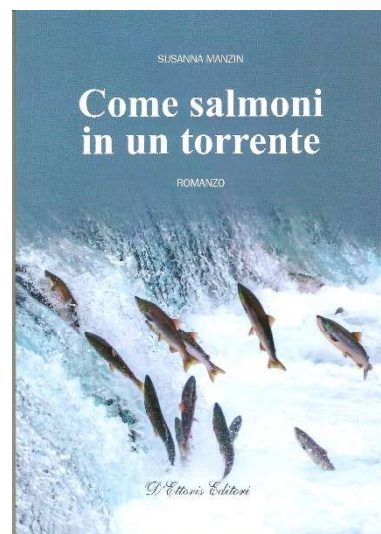
- Segreteria: Roberta  
Tel. 06/68309445 – [segreteria@forumfamiglie.org](mailto:segreteria@forumfamiglie.org)
  - Responsabile nazionale: Maria Grazia Colombo  
Tel. 348 8214 382 – [grazia.colo@tiscali.it](mailto:grazia.colo@tiscali.it)
  - Coordinatore: Giuseppe Misale  
Tel. 335 52 88 368 – [scuola@immischiati.it](mailto:scuola@immischiati.it)
-

## Recensioni

### ***Come salmoni in un torrente***

È uscito da poco un nuovo libro di Susanna Manzin, (l'autrice del romanzo che vi abbiamo presentato nella News Letter di dicembre "Il destino del Fuco"), dal titolo "Come salmoni in un torrente". Narra la vicenda di due giovani nel contesto dell'Agriturismo di Marianna, dove era ambientato il romanzo precedente e affronta altri temi delicati come le problematiche adolescenziali, il dramma dell'aborto e le relazioni sentimentali complicate, tra desiderio di fuga e senso di responsabilità. Temi difficili che vengono però trattati con delicatezza e serenità. Una lettura piacevole ricca di spunti di riflessioni allegoriche e considerazioni antropologiche.

(Susanna Manzin, *Come salmoni in un torrente*, D'Ettois Editori, 2016, pp. 152, € 12,90)



### ***Generazioni digitali. Consigli per genitori e formatori***

Cresce l'attenzione al modo in cui le nuove generazioni vivono nei mondi virtuali, e in pari grado sono sempre più frequenti pubblicazioni, libri, manuali, istruzioni e decaloghi, così come momenti di formazione, incontri nelle scuole, in parrocchia, ma anche, in famiglia, feroci discussioni, o peggio rancorosi silenzi, mentre i ragazzi – e a volte i genitori – non alzano gli occhi da quel piccolo schermo bluastro, magari mentre gli spaghetti si raffreddano. Questo agile e prezioso volume intercetta questo spazio di quotidianità delle nostre famiglie, delle nostre scuole, della normalità dei nostri figli, con pagine facili da leggere, con un approccio molto equilibrato, che si muove bene all'interno tra i due estremi da un lato di un allarmismo ostile alle nuove tecnologie, viste sempre e comunque come un nemico della "vita vera", dall'altro della piena e totale resa alla loro pervasiva presenza di ogni istante: questo è il progresso, quindi è giusto stare "sempre connessi" ("con il cellulare acceso sotto il cuscino", con una felice espressione ripetuta più volte nel libro). Gli autori invece non scelgono tra i due estremi, anzi, sconsigliano tutti a cedere a questa tentazione, proponendo invece un prudente ma non impaurito percorso di umanizzazione delle relazioni digitali, attraverso sintetiche spiegazioni, e soprattutto valorizzando una ricca esperienza di attività formative svolte con gli adolescenti, con i bambini e con i genitori. Particolarmente stimolante l'idea degli "affioranti digitali", cioè di quei segnali che prendono a pretesto il virtuale o la dipendenza dallo smartphone, ma che rimandano a più profondi sentimenti ed emozioni, alla verità dell'adolescente, delle sue domande più vere, che magari proprio grazie ad una "ossessione per il telefonino" affiorano alla superficie. Un libro propositivo, utile per tutti gli educatori (genitori in primis), per non arrendersi né



rassegnarsi davanti ad un mondo, quello digitale, che sembra ormai fatto solo per le nuove generazioni. Perché, come ricordano in conclusione gli autori, “a noi adulti non è chiesto di rincorrere gli aggiornamenti che la tecnologia impone al calendario, ma di essere punti di riferimento credibili e solidi, in un ambiente vitale che diventa sempre più fluido... offrirci come paletti di attracco... ‘Generazione digitale’, per noi, si è trasformato in un ‘generare al digitale’.”

(Marco Sanavio, Luce Maria Busetto, *Generazioni digitali. Consigli per genitori e formatori*, Edizioni San Paolo, Cinisello B. (MI), 2017, pp. 128, €. 13,00)

---

### ***Iscrizioni – Iscrizioni – Iscrizioni***

***Carissimi, vi ricordiamo l’abbonamento e/o il rinnovo dell’iscrizione al Sidef:***

***Soci ordinari € 20 – Soci sostenitori € 50***

***C/C postale n. 24403206 intestato a:***

***Sindacato delle Famiglie – Via M. Melloni, 27 – 20129 Milano***

***[www.sindacatodellefamiglie.org](http://www.sindacatodellefamiglie.org) – [sidef@sindacatodellefamiglie.org](mailto:sidef@sindacatodellefamiglie.org)***